



Ministero dell'Istruzione

I.I.S. "G. Romani"

Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)

Tel. 0375 43295 - Fax 0375 43295 - 0375 200835

Posta elettronica ordinaria: cris00100p@istruzione.it

Posta elettronica certificata: cris00100p@pec.istruzione.it

[Sito web:www.poloromani.edu.it](http://www.poloromani.edu.it)

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 IAF37

PROGRAMMAZIONE UNITARIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 1[^]

Liceo CLASSICO

anno scolastico 2023-2024

Il documento contiene:

• Elenco docenti	pag. 2
• Finalità del corso	pag. 3
• Profilo della classe	pag. 4
• Obiettivi formativi prioritari	pag. 4
• Competenze	pag. 5
• Metodi/Attività, strumenti e ambienti, tipologia delle prove	pag. 7
• Interventi di recupero	pag. 7
• Attività curriculari, extracurriculari ed integrative	pag. 9
• Moduli orientamento	pag.13
• Progetto Accoglienza	pag.13
• Valutazione, criteri per l'attribuzione del voto di condotta	pag.14
• Patto di corresponsabilità	pag.19
• Programmazione educazione civica	pag.20

ELENCO DOCENTI

COGNOME e NOME	MATERIE
Bonfanti Augusto Orfeo	Religione
Bramato Martina	Lingua e letteratura italiana Educazione civica
De Lorenzi Daniela	Scienze
Lazzarini Emanuela	Lingua e cultura inglese
Sobatti Michele	Matematica con informatica
Soldi Andrea	Scienze motorie e sportive
Zani Maria Chiara	Lingua e cultura greca e Geostoria
Zanoni Cristina (Docente coordinatore)	Lingua e cultura latina

FINALITA'

L'I.I.S. "G. Romani" si propone di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per comprendere in modo approfondito la realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni e problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Consiglio di Classe fa propri gli obiettivi trasversali contenuti nel P.T.O.F. a cui si aggiungono gli obiettivi specifici dell'educazione civica il cui insegnamento verrà svolto trasversalmente.

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico affronta lo studio della civiltà classica (latina e greca) e della cultura umanistica, promuovendo una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo, sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Il percorso favorisce, inoltre, l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le relazioni fra i diversi saperi e di elaborare una visione critica della realtà. È previsto, per tutto il quinquennio, lo studio di una lingua straniera.

Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (nelle aree: metodologica, argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica), dovranno essere raggiunti i seguenti risultati di apprendimento specifici:

- conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, maturando la capacità di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- capacità di riflessione critica sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e capacità di collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Liceo Classico. È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea. Il regolamento che disciplina l'istruzione liceale prevede, inoltre, che il diploma sia integrato da una certificazione delle competenze acquisite dallo studente al termine del percorso. Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

PROFILO DELLA CLASSE

Relativamente al periodo iniziale gli studenti hanno espresso un atteggiamento complessivamente corretto e rispettoso degli ambienti, delle persone e delle regole dell'istituto e mostrato consapevolezza dell'importanza di una partecipazione costruttiva. L'atteggiamento prevalente è quello dell'ascolto e della richiesta di chiarimenti.

In generale la classe si mostra attenta, collaborativa e composta; si individua in particolare un gruppo che partecipa in modo attivo e vivace, mentre altri sembrano maggiormente intimiditi o riservati.

Le osservazioni di questo periodo iniziale danno conto di competenze di base eterogenee e non sempre adeguate, soprattutto in alcune discipline.

Il metodo di studio per alcuni studenti risulta non efficace o assente.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzare e potenziare le competenze alfabetico funzionali e linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e incrementando i progetti europei;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziare le competenze digitali, l'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare i comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
- avviare le attività di orientamento nell'ambito del curriculum verticale;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- educare alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere.

COMPETENZE

Le competenze sono definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto e le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il Consiglio di classe adotta metodologie funzionali all'accertamento delle prestazioni da parte degli studenti, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze chiave di cittadinanza; organizzano attività/compiti di realtà in grado di orientare l'apprendimento; formulano prove di accertamento delle competenze per determinarne i livelli di possesso.

Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze degli assi culturali

Le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono definite a livello normativo ([decreto Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22/08/2007](#)) e, articolate in abilità/capacità e conoscenze, sono sviluppate in quattro assi culturali.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
<i>lingua italiana</i> <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti• Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
<i>lingua straniera</i> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare la lingua ... (specificare la prima lingua studiata) per i principali scopi comunicativi ed operativi	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
<i>altri linguaggi</i> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario• Utilizzare e produrre testi multimediali	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
Asse matematico	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni• Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
Asse scientifico – tecnologico	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none">• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato
Asse storico – sociale	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Non raggiunto Base Intermedio Avanzato

METODI e ATTIVITA'

- Lezione dialogata (presentazione dei contenuti previa loro contestualizzazione in situazioni reali, sollecitando interventi degli studenti);
- lezione frontale articolata con interventi;
- discussione in aula;
- esercitazione individuale;
- lavori, esercitazioni di gruppo;
- problem – solving;
- attività di laboratorio;
- visite guidate;
- conferenze;
- esercitazione pratica (scienze motorie e sportive);
- esercitazione grafica;
- DDI (in caso di emergenza)

STRUMENTI e AMBIENTI

- Laboratori
- LIM
- smart board
- tablet/ pc
- audiovisivi
- biblioteca scolastica
- biblioteca digitale (MLOL)
- testi, manuali, dispense
- piattaforma G-suite
- palestra

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

- Prove formative e sommative
- test;
- interrogazioni orali e scritte;
- interrogazioni dialogate con la classe;
- prove pratiche;
- prove grafiche.

INTERVENTI DI RECUPERO

I docenti del Consiglio si fanno carico del recupero in itinere rendendosi disponibili a riprendere concetti non compresi, eseguire esercizi di ripasso per rendere più consapevole e sicura una competenza, attivare nuove strategie per favorire il recupero di competenze incerte quali l'individuazione di specifici percorsi individualizzati o una sospensione temporanea dello svolgimento del programma.

Inoltre, le attività fatte proprie dai docenti nell'ambito del progetto recupero dell'istituto sono:

(1) RECUPERO CURRICOLARE

La correzione dei compiti assegnati è un momento della lezione che si configura come prima azione di recupero curricolare. Tale recupero curricolare si potrà inoltre effettuare con le seguenti modalità:

- **suddivisione della classe in gruppi:** il gruppo può essere guidato da uno studente e ai gruppi vengono assegnati dal docente compiti generalmente diversificati;
- **prove formative:** tali prove possono riguardare pochi contenuti, e per questo ne viene fatta la correzione immediata, oppure possono essere più strutturate e attinenti vari argomenti ed essere corrette in classe successivamente;
- (per le materie orali) **ripresa/revisione dell'ultimo argomento trattato ad ogni inizio di lezione:** questa operazione verrà affidata allo studente o potrà essere effettuata dal docente;

(2) I CORSI DI RECUPERO

Verranno attuati al termine del I e II quadrimestre compatibilmente con le dotazioni finanziarie.

(3) SPORTELLO APERTO

Lo sportello aperto è una modalità di recupero con la quale insegnanti mettono a disposizione dei propri studenti un'ora pomeridiana per **il recupero, il consolidamento o l'approfondimento di argomenti affrontati nelle ore curricolari, per il sostegno agli studenti delle classi V^e in preparazione all'Esame di Stato.**

Modalità:

la prenotazione da parte degli studenti interessati va fatta in segreteria, ufficio progetti, su apposito registro settimanalmente approntato e può essere effettuata per piccoli gruppi.

L'ora dello sportello aperto rimane fissata dall'insegnante per l'intero anno scolastico o può essere fissata di volta in volta dal docente.

Lo sportello aperto ha soprattutto funzione di recupero nelle varie discipline ma, in qualche caso, può essere occasione per parlare di metodo e organizzazione scolastica.

(4) LABORATORI PNRR per il recupero delle competenze in italiano, matematica, e supporto - compiti.

ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Nell'ambito delle attività curricolari, extracurricolari ed integrative la classe verrà esposta ad un buon numero di iniziative e proposte. Il Consiglio di classe ha identificato, in questa prima fase dell'anno, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, una serie di attività da condividere con gli studenti.

I progetti educativi della scuola cui il Consiglio aderisce sono:

CERTIFICAZIONI (P03)				
	Classi a cui sono rivolti i progetti	Finalità	Responsabile/i	Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare
PET	Tutti gli studenti dell'Istituto	Potenziamento delle competenze linguistiche per il conseguimento della certificazione europea: Preliminary English.	Galli Aurelio	
FIRST (FCE)	Tutti gli studenti dell'Istituto	Potenziamento delle competenze linguistiche per il conseguimento della certificazione europea: First Certificate in English.	Galli Aurelio	
ZD-Tedesco	Studenti dell'istituto	Potenziamento delle competenze linguistiche per il conseguimento della certificazione europea: Goethe Institut.	Bernardi Kristin	
PROGETTI AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO, PROFESSIONALE (P01)				
	Classi a cui sono rivolti i progetti	Descrizione/Finalità	Responsabile/i	Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare
PO tanto amato	Classi 1A, 1B lssa, 1A classico	Conoscere l'ambiente naturale casalasco, individuare i cambiamenti degli ambienti che si sono susseguiti nel tempo, riconoscere l'importanza della naturalità in ambienti altamente alterati dall'uomo, sensibilizzare la comunità sul valore della biodiversità, illustrare le caratteristiche del territorio alla comunità.	Storti Giuseppe	Febbraio – maggio (preferibilmente in primavera quando il clima è più favorevole) <u>3 incontri di circa 2h</u> ciascuno da svolgersi in campo con esperto ecologo dell'AIPO Eventuali incontri con esperto ARPA sulla qualità delle acque fluviali e zone umide. 1. Valutazione struttura del fiume attuale in funzione dei cambiamenti avuti nel corso della storia nella zona casalasca. Valutazione dei cambiamenti

				<p>ecologici legati ai cambiamenti del fiume.</p> <p>2. Valore della biodiversità e della diversità ambientale. Opere di naturalizzazione in atto, in un'ottica di riqualificazione ambientale dell'asta del Po, possibilmente con osservazioni in loco delle opere realizzate o in fase di realizzazione.</p> <p>3. Biodiversità e qualità ambientale: quali aspetti ambientali sono influenzati dalla biodiversità. Impatto della biodiversità sulla qualità delle acque fluviali e delle zone umide annesse.</p>
--	--	--	--	---

PROGETTI UMANISTICI E SOCIALI (P02)

	Classi a cui sono rivolti i progetti	Descrizione/Finalità	Responsabile	Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare
Romani's got talent	Studenti dell'Istituto	Valorizzare le competenze artistiche che gli studenti sviluppano come hobby. La scuola non è solo dispensatrice di conoscenze, ma può contribuire alla formazione personale in un'ottica di crescita alla scoperta dei propri punti di forza.	Zani Maria Chiara	Maggio
Laivin Intersezioni	Studenti dell'Istituto	Il teatro a scuola è un mezzo privilegiato per aiutare il gruppo ad acquisire coesione, aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri, aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali.	Zani Maria Chiara	Ottobre-giugno
Teatro -Un ponte con Loznica: scambio	Studenti di tutte le classi dell'Istituto	Laboratorio teatrale al termine del quale verrà organizzata una rappresentazione teatrale-musicale da svolgersi presso il	Montalbano Antonino	<p>In orario <u>extracurricolare</u> (ottobre-maggio)</p> <p>Il gemellaggio con la scuola</p>

culturale di studenti		teatro comunale di Casalmaggiore o il teatro comunale di Sabbioneta.		serba avverrà a Loznica, presumibilmente nell'ultima settimana di aprile 2024.
Educare alla pace	Tutti gli studenti dell'Istituto	Formazione di un gruppo di studenti all'educazione alla pace e al dialogo interculturale e interreligioso; imessa in atto di azioni concrete a favore della pace e dell'amicizia tra i popoli; sviluppo delle potenzialità creative dei giovani protagonisti del percorso sulla pace. Partecipazione all'incontro "Don Lorenzo Milani e Mario Lodi: educare alla pace"	Pisani Sara	Da concordare L'incontro si terrà il giorno sabato 28 ottobre 2023 dalle ore 10 alle ore 12.
Educazione e costruzione della salute	Cassi 1^, 2^, 3^ e 4^ dell'Istituto	Le Life Skills	Storti De Lorenzi	2 incontri di 2 ore con operatrice ASST (ottobre-dicembre)
Attività fisica, motoria e sportiva	Studenti di tutte le classi dell'Istituto	Sviluppare una "mentalità sportiva", preparare ai Giochi Sportivi Studenteschi, fase Provinciale e successive.	Cristofolini Fabio	Gare e tornei provinciali (stabiliti dall' U.S.T. di Cremona) con relativi allenamenti specifici. Tornei e gare d'Istituto: ottobre – gennaio: corsa campestre, pallavolo, sci, calcio 5 giocatori; febbraio-aprile: atletica leggera, tennistavolo; maggio: badminton, pallacanestro, pallatamburello
Il bullo è caduto nella rete	Studenti del biennio e triennio dell'Istituto	Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la consapevolezza del problema, attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.	Arigò Mariagrazia	Si prevede la partecipazione alle seguenti attività: CUORICONNESSI: Virtual Tour in Live Stream, progetto in collaborazione con Polizia di Stato PAROLE OSTILI: lettura e commento del Manifesto della Comunicazione non ostile; percorsi di Educazione civica; eventi formativo informativi

				<p>con Polizia e/o Carabinieri</p> <p>EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' e EDUCAZIONE AL CORRETTO UTILIZZO DELLA RETE: eventi formativo informativi con Polizia Postale</p>
Ti ascolto	Studenti, genitori e docenti dell'Istituto	Prevenzione del disagio giovanile e sostegno a studenti, famiglie e docenti per situazioni di emergenza scolastica.	Arigò Mariagrazia	
Scuola a domicilio	Studenti dell'Istituto affetti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni.	Garantire il diritto allo studio Prevenire l'abbandono scolastico Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza	Arigò Mariagrazia	
PNRR	tutti gli studenti	<p>Laboratori: Orto-giardino, Riuso, Murales Un ponte con Loznica (progetto a parte) Radioweb (progetto a parte)</p> <p>Recupero competenze: italiano, matematica, fisica/chimica, supporto compiti</p>		

MODULI ORIENTAMENTO

A partire dal corrente anno scolastico 2023-2024, sulla base della normativa di riforma dell'orientamento (PNRR e Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, contenente le Linee Guida per l'Orientamento) le scuole secondarie di secondo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Rientrano in questa attività i progetti: Scuola e territorio, Un ponte con Loznica, Radio-web, Apprendisti Ciceroni, Romani's got talent, Laivin "intersezioni", Po tanto amato.

PROGETTO "ACCOGLIENZA" 2023/2024

Il Progetto "Accoglienza" per l'inserimento dei nuovi alunni nelle classi prime consiste in alcune specifiche attività volte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo stare insieme.

Per gli insegnanti può essere un momento di osservazione dei comportamenti e della socialità, utile per integrare e/o modificare le informazioni che si possono raccogliere attraverso test d'ingresso, questionari, colloqui informali con gli studenti. Il Progetto si propone di attivare una rete di interventi al fine di:

- favorire la **conoscenza reciproca** fra gli studenti e fra studenti e insegnanti, creando le premesse per un sereno clima di collaborazione.
- Aiutare ad affrontare l'impatto con la scuola superiore, individuando le **aspettative** e le **preoccupazioni** degli allievi, le eventuali **difficoltà** oggettive; discutere le strategie per superarle.
- Sviluppare la capacità di programmare lo studio ed organizzare il lavoro individuale.
- Suggestire alcune **premesse metodologiche di valore interdisciplinare** allo scopo di favorire un omogeneo inserimento di tutti gli studenti spesso provenienti da esperienze scolastiche molto diverse.
- Fornire ai **Consigli di classe** un insieme di informazioni e conoscenze da utilizzare in sede di programmazione e durante l'intero anno scolastico per stipulare un **Contratto formativo** in senso non solo formale, ma effettivo, in termini di
 - a. definizione degli obiettivi disciplinari e trasversali che il consiglio di classe si propone di raggiungere
 - b. metodo di lavoro
 - c. esplicitazione delle aspettative reciproche: studenti verso insegnanti e viceversa,
 - d. adesione alle regole di comportamento necessarie al raggiungimento degli obiettivi

Questo è solo il momento iniziale di un dialogo educativo che prosegue per tutto l'anno scolastico e che prevede fasi diverse durante le quali vengono affrontati i bisogni inerenti ai rapporti studente-Istituto e studente-apprendimento.

Tutti i docenti sono coinvolti nel progetto "Accoglienza" in ruoli attivi, in quanto l'accettazione e l'omogeneità dell'intervento sono condizioni irrinunciabili per un esito positivo.

Nell'ottica dell'accoglienza è importante che il docente presente nella classe e conduttore di una determinata attività riporti con cura quanto emerso ad ogni livello al coordinatore o al docente referente: in questo modo le osservazioni raccolte potranno essere oggetto di valutazione da parte del Consiglio di classe.

L'accoglienza è da intendersi come dimensione e non come intervento, cioè si tratta di una modalità didattica e relazionale che la scuola, e, quindi, i docenti del Consiglio di classe, mettono in atto durante tutto l'anno scolastico.

Ogni Consiglio di classe elabora in tal senso strategie specifiche per i propri allievi.

La classe verrà coinvolta anche nell'percorso di orientamento degli studenti della scuola media alla scelta dell'Istituto superiore con attività di micro-stages e/o laboratoriali.

LA VALUTAZIONE

I "momenti" della valutazione non si possono limitare a quelli canonici della interrogazione orale o del compito in classe durante i quali si controlla l'avvenuta l'acquisizione dei contenuti minimi e il grado di rielaborazione, ma si esplicheranno in ogni singola lezione e coinvolgeranno gli aspetti della partecipazione, dell'attenzione in classe, dell'impegno, del metodo di lavoro, tutti quegli aspetti cioè che riguardano lo stare in classe degli studenti. Si terrà inoltre conto dell'avvenuto miglioramento rispetto alle situazioni di partenza.

La valutazione renderà conto di una serie di rilevazioni fatte dagli insegnanti sul livello di preparazione, sul grado di competenze raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati, sul miglioramento effettuato a partire dalla situazione di partenza.

La valutazione dovrà basarsi su un adeguato numero di verifiche. Il numero minimo di verifiche viene proposto nei Dipartimenti di Materia e deliberato dal Collegio Docenti.

Tra le tipologie di verifica si adottano quelle che richiedono il coinvolgimento attivo della classe; per questo la modalità della lezione dialogata concorrerà alla valutazione, ma verranno utilizzate:

- interrogazioni orali
- interrogazioni scritte o questionari
- prove oggettive
- verifiche singole e/o di gruppo (in laboratorio o per il recupero)
- scritti formativi e sommativi
- esercitazioni domestiche
- esercitazioni pratiche e/o grafiche

La griglia allegata riguarda la valutazione dell'orale adottata dagli insegnanti del Collegio Docenti

RUBRICA VALUTATIVA PER L'ORALE

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	INDICATORI (comportamenti, elementi osservabili)
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Risponde in modo pertinente• Possiede le conoscenze
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Ordina e collega le conoscenze in modo coerente• Mette in relazione diversi ambiti
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Argomenta e rielabora i contenuti acquisiti
COMPETENZA ESPOSITIVA	<ul style="list-style-type: none">• Espone con correttezza e proprietà lessicale padroneggiando il lessico specifico• Espone servendosi anche di supporti digitali
APPLICAZIONE DI METODI E PROCEDURE	<ul style="list-style-type: none">• Seleziona le conoscenze necessarie per attivare le procedure operative

DIMENSIONI (aspetti da considerare)	LIVELLI				
	ottimo (9-10)	b u o n o (7-8)	sufficiente (6)	insufficiente (4-5)	gravemente insufficiente (< 4)
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI	risponde in modo pertinente a domande complesse in piena autonomia; possiede conoscenze ampie, approfondite	risponde in modo pertinente a domande complesse con eventuali aiuti: possiede conoscenze sicure	risponde in modo corretto e pertinente a domande “campione” e possiede le conoscenze essenziali	necessita di chiarimenti per rispondere in modo pertinente a domande semplici; le conoscenze sono superficiali o lacunose	anche se aiutato non risponde in modo pertinente; le conoscenze sono inadeguate
ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande complesse anche in modo originale, in piena autonomia	ordina in modo coerente la risposta a domande complesse	ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande “campione”	necessita di guida per ordinare in modo coerente le conoscenze	anche se aiutato non sa ordinare le conoscenze
COMPETENZA ARGOMENTATIVA	formula ampie e articolate argomentazioni critiche, anche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	formula articolate argomentazioni critiche, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	formula semplici argomentazioni in modo corretto rielaborando i contenuti acquisiti	formula argomentazioni solo se guidato	non formula argomentazioni o argomenta in modo superficiale e disorganico
COMPETENZA ESPOSITIVA E/O DIGITALE	espone in modo fluente ed efficace, padroneggiando il lessico specifico e/o l'uso degli strumenti multimediali	espone utilizzando un linguaggio ed un lessico appropriati servendosi con relativa sicurezza degli strumenti multimediali se necessario	espone in modo chiaro e corretto usando un lessico specifico di base usando all'occorrenza gli strumenti multimediali	espone in modo poco chiaro e non sempre corretto, utilizzando parzialmente il lessico specifico, usando con qualche difficoltà lo strumento multimediale	espone in modo confuso e scorretto usando un lessico generico; non è in grado di gestire gli strumenti multimediali
APPLICAZIONE DI METODI, PROCEDURE E CONTENUTI	padroneggia autonomamente le procedure in contesti nuovi e su problemi complessi, elabora autonomamente relazioni fra i diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti nuovi e, se opportunamente guidato, anche su problemi complessi; stabilisce relazione fra diversi ambiti disciplinari	applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	se guidato applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi	non applica le procedure in contesti noti e su problemi semplici

ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il D.M 16 gennaio 2009 n.5 all'articolo 2 stabilisce che:

- la valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione di tale comportamento sarà espressa in decimi;
- qualora il voto di condotta risulti insufficiente (inferiore a sei decimi), determinerà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del decreto.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità (tenuto conto di eventuali gravi, comprovati e documentati motivi di salute o familiari);
- partecipazione attiva al lavoro didattico quotidiano e alle varie iniziative proposte dalla scuola, collaborazione con compagni ed insegnanti;
- rispetto dell'ambiente e delle persone con un comportamento conforme alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto (come da Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità scuola -famiglia);
- responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

N.B Ogni docente verbalizza le infrazioni lievi sul proprio registro personale (compiti non svolti, mancanza di materiale scolastico, ritardi negli ingressi in classe dopo l'intervallo e nel cambio dell'ora, assenza durante le ore di verifica, disturbo non continuato e molesto, utilizzo del cellulare, ecc...) e adotta gli opportuni provvedimenti per evitare che le infrazioni si ripetano. Tali infrazioni lievi saranno prese in considerazione dal Consiglio di classe al momento di attribuire il voto di condotta (cfr. tabella).

Al fine di evitare diverse interpretazioni del Regolamento d'Istituto, si precisa che tutte le infrazioni previste si considerano infrazioni lievi se non sono inquadrabili nei casi elencati nell'art. 23, ma possono essere considerate gravi ove ripetute frequentemente nel corso del I e II quadrimestre. Ogni docente, onde prevenire certe situazioni e al fine di educare gli alunni, stabilirà opportunamente un "Patto Formativo" con la classe.

Qualora i comportamenti scorretti siano ripetuti e le sanzioni irrogate non siano state efficaci, il docente valuterà se il comportamento rientri nelle ipotesi di infrazioni gravi quali ad esempio "Disturbo continuato e molesto del regolare svolgimento delle lezioni" o "Comportamento scorretto nei confronti del docente", in tal caso provvederà a verbalizzare sul registro di classe e ad informare il Dirigente per gli opportuni provvedimenti e per la eventuale convocazione straordinaria del C.d.C. a composizione allargata.

Criteri di assegnazione voto di condotta

La griglia è uno strumento utile alla proposta del voto di condotta, che non risulta tuttavia da un'applicazione automatica dei descrittori, ma è deliberato dal CdC sulla base della conoscenza globale dello studente.

<p>VOTO 10/10 (se lo studente soddisfa tutti i punti)</p> <p>9/10 (se lo studente non soddisfa tutti i punti)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza assidua (non più di 10 giorni di assenza, fatte salve le assenze per motivi di salute o di famiglia previa documentazione); rispetto rigoroso delle scadenze didattiche (verifiche); puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); • partecipazione educata (art.4), costruttiva e propositiva; impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità attiva e collaborativa nei confronti dei compagni o dei docenti; • rigoroso rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22) • rispetto per le persone (docenti, studenti, personale...) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14).
<p>VOTO 8/10 (se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO INTERMEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza abbastanza regolare, puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (non supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche); • partecipazione educata (art.4); impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità nei confronti dei compagni o dei docenti; • rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22); • rispetto per le persone (docenti, studenti, collaboratori) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), eventualmente anche in presenza di richiami, o infrazioni lievi ma non ripetute)
<p>VOTO 7/10 (se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO INTERMEDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza discontinua, ritardi all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche); • irregolare rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22) • partecipazione non sempre composta (art.4); modesto impegno nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità limitata nei confronti dei compagni o dei docenti; • rispetto per le persone (docenti, studenti, personale) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), presenza di richiami frequenti, o infrazioni lievi.
<p>VOTO 6/10</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO BASE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • assenze frequenti e/o ingiustificate, scarsa puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); • scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche; • impegno selettivo o discontinuo; mancato rispetto delle consegne (art.22), scarsa partecipazione al dialogo educativo; • comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti, di altri studenti, del personale (art. 6,7,9) e/o episodi di danneggiamento degli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14) di lieve entità; • reiterate infrazioni lievi al Regolamento di Istituto. <p>Oppure, in presenza di infrazioni gravi al Regolamento di Istituto che abbiano comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni</p>

<p>VOTO 5/10</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO NON RAGGIUNTO</p>	<p>In presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli Studenti e delle Studentesse, nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n.5 del 16/1/2009)</p>
--	--

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (art. 2 comma 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Si fa riferimento al documento sul sito dell'Istituto al link
https://poloromani.edu.it/wp-content/uploads/sites/526/patto-di-corresponsabilita_0.pdf?x19470

Programmazione unitaria di EDUCAZIONE CIVICA redatta dal Consiglio di classe
Referente: professoressa Bramato Martina

(Nelle materie in cui non sono espressi voti è possibile formalizzare dei giudizi che serviranno anche per l'arrotondamento della media dei i voti)

Programmazione unitaria di EDUCAZIONE CIVICA redatta dal Consiglio di classe
Referente di educazione civica: Martina Bramato

Ambito: COSTITUZIONE

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- Essere consapevoli dei valori e delle regole della vita democratica
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociale, politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, associativo e produttivo del territorio
- Stabilire collegamenti tra le realtà locali, nazionali e internazionali
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

ATTIVITA' PROGETTI MATERIE	CONTENUTI	Ore previste nel quadrimestre	Voti I Q	Voti II Q
<u>Attività</u> Assemblee (classe, istituto)	Gestione della rappresentanza scolastica	da definire (1^ e 2^q)		
<u>Progetto</u> Accoglienza	Riflessione sul Regolamento di istituto, sullo Statuto degli studenti e delle studentesse, informazioni sugli organi collegiali	8 h. (1^ q)		
<u>Progetto</u> Accoglienza - Orientamento in entrata	Partecipazione attiva alle attività di orientamento in entrata indirizzate ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado			
<u>Progetto</u> Cittadinanza e costituzione	Diritti, doveri, obblighi previsti dall'ordinamento giuridico e dalla Costituzione e conseguenze previste dall'ordinamento giuridico in seguito ad un comportamento illegale. Incontri con le Forze dell'Ordine (carabinieri, polizia locale) riguardo modalità di contrasto alla criminalità. Lezioni sulla Costituzione. Incontri con la polizia postale riguardo comportamenti illegali nel mondo digitale.	2/4 h (1^ e 2^q)		
<u>Materia</u> Lingua e cultura latina	Le istituzioni romane	3/4 ore (1^ e 2^q)		

<u>Materia</u> Storia e Geografia	Lettura e commento di articoli scelti della Costituzione	6 ore	1 V	1 V
--	--	-------	-----	-----

Ambito: SVILUPPO SOSTENIBILE

- Essere consapevoli del patrimonio ambientale, culturale e dei beni pubblici comuni
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

ATTIVITA' PROGETTI MATERIE	CONTENUTI	Ore previste nel quadrimestre	Voti I Q	Voti II Q
<u>Progetto</u> "Educazione e costruzione della salute"	Life skills	2 incontri di due ore con operatrice ASST (4 ore)		
<u>Progetto</u> Un PO tanto amato DUEPUNTO ZERO	Conoscere l'ambiente naturale casalasco, individuare i cambiamenti degli ambienti che si sono susseguiti nel tempo, riconoscere l'importanza della naturalità in ambienti altamente alterati dall'uomo, sensibilizzare la comunità sul valore della biodiversità, illustrare le caratteristiche del territorio alla comunità.	3 incontri di due ore nel secondo quadrimestre più eventuale quarto incontro (1h) con esperto		
<u>Materia</u> Lingua e cultura italiana	Lettura della "Trilogia del ritorno" di Uhlman e riflessione sul tema del razzismo	6/8 ore		1 V
<u>Materia</u> IRC	Conferenza su don Primo Mazzolari	2 h. circa		

Ambito: CITTADINANZA DIGITALE

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, in coerenza col sistema di valori che regolano la vita democratica

<u>Progetto</u> "Il bullo è caduto nella rete"	Conoscere più approfonditamente le tecnologie digitali, il funzionamento del web e le dinamiche dei social network, discriminare i comportamenti adeguati da quelli non adeguati. Virtual tour in Live stream con Cuoriconnessi Eventi regionali/nazionali come il Safer Internet Day, percorsi di educazione civica (Parole Ostili), attività legate alla rete del bullismo, interventi con Polizia, Carabinieri, Polizia Postale.	da definire (1^ e 2^q)	1 V	1 V
--	--	------------------------	-----	-----